

DETERMINA

Aumento del contratto RdO 2433716 del 16/12/2019 ex art. 106, co. 2 lett. a) D.Lgs. 50/2016

CIG: 8086277EDD

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto [...] nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, ed in particolare l’articolo 8, comma 1, ai sensi del quale *Ai fini dell’attuazione degli obiettivi di cui all’Agenda digitale italiana anche in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda digitale europea, la gestione della piattaforma di cui all’articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, nonché i compiti, relativi a tale piattaforma, svolti dall’Agenzia per l’Italia digitale, sono trasferiti alla Presidenza del Consiglio dei ministri che a tal fine si avvale, se nominato, del Commissario straordinario di cui all’articolo 63, comma 1, del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179;*

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, il quale all’articolo 8, comma 2, prevede che *Entro 120 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per lo svolgimento delle attività di cui al comma 1, sulla base degli obiettivi indicati con direttiva adottata dal Presidente del Consiglio dei ministri, è costituita una società per azioni interamente partecipata dallo Stato, ai sensi dell’articolo 9 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, secondo criteri e modalità individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, utilizzando ai fini della sottoscrizione del capitale sociale iniziale quota parte delle risorse finanziarie già destinate dall’Agenzia per l’Italia digitale per le esigenze della piattaforma di cui al comma 1, secondo procedure definite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri. Le predette risorse finanziarie sono versate, nell’anno 2019, all’entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze e destinate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri. Nello statuto della società sono previste modalità di vigilanza, anche ai fini della verifica degli obiettivi di cui al comma 1, da parte del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato”;*

VISTA la direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 30 aprile 2019,

registrata alla Corte dei Conti in data 21 maggio 2019, con cui sono stati individuati gli obiettivi strategici che fanno capo alla società di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 23 luglio 2019, Reg.-Succ. n. 1540, con cui è stata autorizzata, su iniziativa della Presidenza del Consiglio dei ministri, la costituzione - tramite apposito atto notarile - della società di cui al sopra citato articolo 8, comma 2, denominata "PagoPA S.p.A.", con sede in Roma, Piazza Colonna n. 370 e con durata fino al 31 dicembre 2100;

VISTO l'art. 2, commi 5 e 6, del sopra citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, ai sensi del quale il sottoscritto è nominato amministratore unico della società PagoPA S.p.A. e dura in carica per tre esercizi, con scadenza fissata alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica;

VISTO l'atto costitutivo della Società del 24 luglio 2019 - rep. n. 84032 - registrato all'Agenzia delle entrate in data 25 luglio 2019 n. 21779;

VISTO lo Statuto della Società;

VISTO il contratto sottoscritto in data 16 dicembre 2019 con la Società TIM S.p.A. (di seguito Fornitore) con durata pari a 36 mesi, a seguito di RdO aperta n. 2433716 espleta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, per un importo contrattuale di € 200.368,00 oltre IVA ed avente ad oggetto "*l'acquisizione del prodotto Microsoft "Azure Monetary Commitment" in numero di 2.376 unità (66 unità per 36 mesi)", tramite iscrizione Server and Cloud Enrollment*";

CONSIDERATO che a seguito del contratto di cui al punto che precede sono sopravvenute disposizioni normative, che coinvolgono la Società nella gestione e nello sviluppo di nuovi e importanti progetti innovativi, quali:

- l'articolo 21, comma 1, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124 che ha disposto l'introduzione, *inter alia*, del comma 2-sexies all'articolo 5 del D. Lgs n. 82/2005 (CAD), il quale testualmente prevede che "*La piattaforma tecnologica di cui al comma 2 può essere utilizzata anche per facilitare e automatizzare, attraverso i pagamenti elettronici, i processi di certificazione fiscale tra soggetti privati, tra cui la fatturazione elettronica e la memorizzazione e trasmissione dei dati dei corrispettivi giornalieri di cui agli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127*" (c.d. "**Fatturazione Automatica**");
- l'art. 1, commi da 288 a 289-ter, della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 i quali, al fine di incentivare l'utilizzo di strumenti di pagamento elettronici, prevedono il riconoscimento del diritto a un rimborso in

denaro per le persone fisiche maggiorenni residenti nel territorio dello Stato, le quali effettuano acquisti con strumenti di pagamento elettronici da soggetti che svolgono attività di vendita di beni e di prestazione di servizi (comma 288 - c.d. **"Cashback"**) e che consentono al Ministero dell'economia e delle finanze di avvalersi della la società PagoPA S.p.A., nonché della Consap – Concessionaria servizi assicurativi pubblici S.p.A. al fine di, rispettivamente, sviluppare i servizi di progettazione, realizzazione e gestione del sistema informativo destinato al calcolo del rimborso di cui ai commi 288 e 289 (commi 289-bis e 289-ter, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, come modificata dal decreto-legge 14 Agosto 2020 n. 104);

ATTESO altresì che agli inizi del 2020, come noto, è sorta l'emergenza sanitaria Covid-19 e che il legislatore ha coinvolto la Società anche nello sviluppo e nella gestione, attraverso le piattaforme e i servizi tecnologici che alla medesima fanno capo, di ulteriori progetti connessi a fronteggiare, anche con misure di sostegno ai cittadini, la predetta emergenza, come, ad esempio emblematico, il cosiddetto *bonus vacanze*:

- il D-L 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. " Decreto Rilancio") all'art. 176 ha introdotto il riconoscimento, a determinate condizioni e presupposti, di un credito in favore dei nuclei familiari per il pagamento di servizi offerti in ambito nazionale dalle imprese turistico ricettive, nonché dagli agriturismo e dai bed&breakfast ("Tax credit vacanze"), specificando altresì che: *Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, da adottare sentito l'Istituto nazionale della previdenza sociale e previo parere dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali, sono definite le modalità applicative dei commi da 1 a 5, da eseguire anche avvalendosi di PagoPA S.p.A.;*

ATTESO che le disposizioni normative sopravvenute hanno comportato e stanno tuttora comportando l'attivazione e la gestione, non preventivabili, di progetti innovativi che determinano, inter alia, picchi imprevedibili in termini di aumento di consumo dei servizi cloud Azure acquisiti con il suddetto contratto del 16 dicembre 2019;

VISTO l'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 50/2016, secondo il quale "i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

- 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente

aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto;"

VISTO che il comma 7 del citato articolo 106, il quale prevede che *"nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice."*;

RITENUTE sussistenti le condizioni per procedere all'aumento delle prestazioni nel rispetto del limite di cui al comma 7 del suddetto art. 106;

RITENUTO che al fine di evitare problemi nella gestione e nell'attivazione dei progetti sopra menzionati, in caso di picchi, ed evitare soluzioni di continuità nell'erogazione dei servizi al cittadino, è opportuno acquisire il numero di unità di crediti Azure di seguito indicate: 47 units x 25 mesi (dal 1° dicembre 2020 al 31 dicembre 2022) = 1.175 units

ATTESO che il valore unitario del singolo credito Azure è pari ad € 84.33, l'importo complessivo dell'aumento del Contratto è pari ad € 99.087,75 oltre IVA;

ACQUISITA per le vie brevi la disponibilità del Fornitore a procedere all'aumento della fornitura di servizi Azure nei termini sopra indicati e alle medesime condizioni, termini, prezzi e pattuizioni di cui al contratto del 16 dicembre 2019;

VERIFICATO altresì che l'aumento delle prestazioni rispetta il limite di cui al comma 7 del suddetto art. 106;

ATTESO che i termini e le condizioni del contratto restano quelle originarie;

DETERMINA

Per tutto quanto indicato in premessa che costituisce parte integrante del presente dispositivo,

ART. 1

1. E' autorizzato l'aumento, come dettagliato nei successivi commi, del contratto sottoscritto in data 16 dicembre 2019 con la Società TIM S.p.A. (di seguito Fornitore) con durata pari a 36 mesi, a seguito di RdO aperta n. 2433716 espleta sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ed avente ad oggetto *"l'acquisizione del prodotto Microsoft "Azure*

*Monetary Commitment" in numero di 2.376 unità (66 unità per 36 mesi)",
tramite iscrizione Server and Cloud Enrollment".*

2. L'aumento ha ad oggetto l'acquisizione di ulteriori 1.175 unità di crediti Azure da poter utilizzare per la fruizione dei servizi cloud Azure resi disponibili da Microsoft.
3. In considerazione del prezzo unitario del credito Azure, pari a € 84,33 oltre IVA, l'aumento ha un valore complessivo di € 99.087,75 oltre IVA.
4. L'aumento sarà formalizzato attraverso scambio di note tra la Società ed il Fornitore.

ART. 3

1. Per il presente procedimento il sottoscritto assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
2. Referente per l'esecuzione per la Committente è Federico Feroldi.

L'Amministratore Unico
Giuseppe VIRGONE
F.to digitalmente